Corea del Nord e Russia rafforzano l’asse strategico mentre l’Iran rilancia sullo Stretto di Hormuz

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Kim Jong Un sostiene Mosca sulla sovranità e la sicurezza nazionale

La Corea del Nord conferma il proprio allineamento con **la Russia**in uno scenario internazionale sempre più complesso. Durante un recente incontro con il ministro della Difesa russo Andrey Belousov, il leader nordcoreano **Kim Jong Un**ha ribadito il pieno sostegno di Pyongyang alle politiche di Mosca orientate alla **tutela della sovranità**, dell’**integrità territoriale** e della **sicurezza nazionale**.

Secondo quanto riportato dall’agenzia ufficiale nordcoreana, Kim ha espresso fiducia nella capacità dell’**esercito russo**di ottenere la vittoria in quella che ha definito una “lotta giusta”. Il leader ha inoltre richiamato un episodio avvenuto un anno fa, sottolineando la cooperazione militare tra i due Paesi nel respingere minacce lungo un’area di confine russa.

Un’alleanza sempre più solida tra Pyongyang e Mosca

L’incontro tra Kim e Belousov si inserisce in un contesto di crescente collaborazione tra i due Paesi.

Negli ultimi mesi, infatti, **le relazioni tra Corea del Nord e Russia**si sono rafforzate sia sul piano politico che militare, con scambi sempre più frequenti e dichiarazioni di reciproco supporto.

Kim Jong Un ha anche espresso apprezzamento per gli sforzi della leadership russa nel consolidare l'alleanza bilaterale, evidenziando come questa cooperazione sia destinata a crescere ulteriormente in risposta alle tensioni globali.

Iran e Stati Uniti: proposta per riaprire lo Stretto di Hormuz

Parallelamente, sul fronte mediorientale, **l'Iran** ha avanzato una nuova proposta agli **Stati Uniti** riguardo alla riapertura dello **Stretto di Hormuz**, snodo strategico per il commercio energetico mondiale.

Secondo indiscrezioni, la proposta sarebbe stata trasmessa attraverso mediatori pakistani e mirerebbe a sbloccare una situazione diplomatica attualmente in stallo.

Una strategia per aggirare lo stallo sul nucleare

Il piano iraniano prevede un approccio graduale: prima la risoluzione della crisi legata allo Stretto di Hormuz e al blocco statunitense, e solo successivamente l'avvio dei negoziati sul **programma nucleare iraniano**.

Questa strategia punta a facilitare un accordo più rapido, evitando le divisioni interne alla leadership iraniana sulle concessioni da offrire sul nucleare.

Tra i punti chiave della proposta:

- **Riapertura dello Stretto di Hormuz**
- Possibile **cessate il fuoco prolungato**
- Eventuale **fine definitiva delle ostilità**
- Avvio dei negoziati nucleari in una fase successiva

Stati Uniti pronti a valutare i prossimi passi

Il presidente degli Stati Uniti **Donald Trump** dovrebbe incontrare a breve i principali consiglieri per la sicurezza nazionale e la politica estera. L'obiettivo è analizzare lo stallo diplomatico con Teheran e valutare le possibili evoluzioni.

Questo incontro potrebbe rappresentare un passaggio decisivo per il futuro delle relazioni tra Washington e Teheran, in un momento in cui la stabilità della regione dipende fortemente da scelte diplomatiche mirate.

Scenario globale in evoluzione

I due sviluppi – il rafforzamento dell'asse **Corea del Nord-Russia** e la nuova proposta dell'**Iran sullo Stretto di Hormuz** – evidenziano come gli equilibri geopolitici stiano rapidamente cambiando.

Da un lato, si consolidano nuove alleanze strategiche; dall'altro, si cercano soluzioni diplomatiche per evitare escalation in aree altamente sensibili.

In questo contesto, la capacità delle potenze globali di gestire crisi e negoziati sarà determinante per la stabilità internazionale nei prossimi mesi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/corea-del-nord-e-russia-rafforzano-l-asse-strategico-mentre-l-iran-rilancia-sullo-stretto-di-hormuz/152546